

ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI INTERESSATI ALLA RICHIESTA DEI PARERI.

RELAZIONE

Di seguito si articola puntualmente quanto è stato accolto delle osservazioni e/o richieste formulate da parte degli enti ed uffici comunali preposti .

1) PROVINCIA DI PESARO

Si prende atto delle prescrizioni relative e si precisa :

- l'adeguato studio geologico in parte già predisposto, verrà completato in sede esecutiva;
- gli scavi e gli sbancamenti verranno fatti in periodi secchi e di scarse precipitazioni tenendo conto anche della variabilità della falda superficiale sottostante; comunque si adotteranno se necessario, le procedure per il prosciugamento degli scavi (tipo Well Point) .
- i riporti se necessari, visto che parte dei materiali di scavo del terreno vegetale saranno utilizzati sul posto, saranno delle classi e delle modalità esecutive richieste.
- Il progetto strutturale esecutivo terrà conto dell'ammorsamento richiesto delle strutture di fondazione e degli adempimenti di cui al D.M. 14 Gennaio 2008.
- le soluzioni già concordate con l'ufficio Lavori Pubblici, Settore Nuove Opere, del Comune di Fano tengono conto, per le aree di parcheggio, di pavimentazioni permeabili.
- Le acque meteoriche per la citata superficialità della falda verranno immesse nella rete pubblica delle acque bianche su Via Guido Reni, non essendo possibile la realizzazione di trincee drenanti. Le acque dei giardini verranno naturalmente disperse sul terreno, mentre quelle delle rampe d'accesso al piano interrato verranno raccolte e sollevate in fogna.

2) SETTORE LAVORI PUBBLICI Nuove opere

- Illuminazione pubblica

D'accordo con ASET è stato previsto un nuovo palo di h =ml 9,00 con doppio corpo illuminante. L'attuale derivazione ed il quadro elettrico esistente risultano in grado di inserire in rete il nuovo corpo illuminante.

Si accolgono le altre prescrizioni quali le risposdenze del corpo illuminante alla L.R. n° 10/2002 e verifica dell'impianto da parte dell'ASET.

- Parcheggio

La pavimentazione del parcheggio è stata prevista in autobloccanti drenanti, a prato, per la quasi totalità con esclusione di due superfici necessarie alla realizzazione della segnaletica a terra e al parcheggio-percorso per portatori di handicap. Queste ultime sono pavimentate con autobloccanti posati su sottofondo armato. I posti macchina vengono delimitati da cordoli a raso.

- Per tutto il tratto fronteggiante il comparto verrà rifatto, su Via G. Reni, il tappeto di usura di cm 3 sull'intera sezione stradale.
- L'immissione pedonale di Via G. Reni su Via Modigliani- Morganti viene risolta con il completamento delle due aiuole e la sistemazione di un dissuasore. La proposta del modesto tombamento è funzionale al raccordo tra Via Reni e Via Modigliani e non interessa il colletto della vegetazione esistente .
- La linea aerea dell'ENEL verrà rimossa ed interrata da palo a palo sul perimetro per tutta la lunghezza necessaria con le modalità che verranno indicate dall'ENEL.
- ASET cassonetti e/o isole ecologiche. La zona risulta attualmente servita dall'isola ecologica esistente in Via Girolamo da Fano. Per impossibilità di accesso dei mezzi di raccolta su Via Guido Reni non vi è stata prevista dall'ASET alcuna isola ecologica. Tra l'altro a breve verrà attivata la raccolta differenziata su tutta l'area e quindi anche su via G.Reni.

- Aspetti Catastali. Non ci sono problemi ad includere tra le aree da eccedere il sedime stradale di Via Guido Reni ancora di proprietà dei richiedenti. Di conseguenza vengono modificati gli elaborati planimetrici specifici e l'art. 11 della convenzione.

Convenzione: Lo schema definitivo di convenzione di recente fornito dall'Ufficio Urbanistica contiene già le modifiche richieste. Tuttavia per una diversa articolazione del testo gli artt. 4 e 5 corrispondono, già modificati, anche nel nuovo testo, mentre le modifiche richieste all'art. 10 - 6° comma le ritroviamo già all'art.9 comma 12, così come quanto richiesto all' art. 12 - 1° comma, corrisponde a quanto riportato all'art. 11 comma 1 della nuova stesura.

Smaltimento delle acque piovane

Per lo smaltimento delle acque piovane si è incrementata la superficie drenante del parcheggio come richiesto. Rimane la difficoltà di realizzare uno stoccaggio per le acque piovane sulla proprietà privata data la citata superficialità delle acque di falda. Le acque di prima pioggia dei garage raccolte in un pozzetto, con pompa di sollevamento saranno immesse nella rete fognante delle acque nere di Via G. Reni.

3) COMUNE DI FANO U.O. PROGETTAZIONE TRAFFICO

A seguito della richiesta dell'unità operativa Nuove Opere e di una nostra proposta per l'uso del percorso di movimentazione interno al parcheggio quale "pipetta" di rotazione, in fondo a Via G. Reni, è cambiata la collocazione della segnaletica, ma non la sostanza. Con l'ufficio pianificazione territoriale è stata concordata anche una soluzione di pavimentazione che permette la realizzazione della segnaletica orizzontale (STOP). In sede esecutiva, come prescritto, verrà richiesta specifica ordinanza previa domanda e tavola del progetto di segnaletica.

4) VERDE PUBBLICO

Vengono rimosse alcune incongruenze e precisate le soluzioni adottate.

- Poiché è apparso impossibile tutelare data l'eccessiva vicinanza agli scavi "l'Ulmus minor" se ne è previsto l'abbattimento per il quale è stata presentata nuova istanza che si allega. In sua vece verrà messo a dimora un esemplare di Carpino Piramidale. Nella soluzione che si presenta è stato tenuto alla maggiore distanza possibile dall'edificio (vedi tav. A.04 bis allegata).
- In realtà i Carpini messi a dimora nell'aiuola spartitraffico sono 4; vengono più puntualmente indicati in relazione, nei computi e nelle tavole di progetto.
- La "tombatura" della "trincea" su Via Modigliani non porta danno alcuno ai Tigli esistenti e neppure ai cespugli di oleandri interposti. Si tratta come già accennato di un parziale riempimento di terra a valle per meglio risolvere il raccordo tra Via Modigliani e Via Guido Reni.

5) ASET.

L'Aset ha richiesto la realizzazione di 90,00 ml di nuova tubazione per la rete idrica in sostituzione di quella esistente non più idonea. L'Aset ha fornito schemi e tipologia del manufatto nonché le voci di capitolato. Su richiesta del settore LL.PP nuove opere, si procederà all'asfaltatura con rifacimento del tappeto di usura di cm 3 per metà di Via G. Reni e per tutta la lunghezza richiesta. Sono previsti 4 riallacci. Solo due richiedono attraversamenti per il riallaccio delle utenze esistenti che si trovano sull'altro lato della strada. Verrà in questo caso rifatto il tappeto per una larghezza di ml 2,00.

Riteniamo con le modifiche alle tavole di progetto, ai capitolati e alle relazioni di aver fornito quanto richiesto dagli uffici per la chiusura di questa prima fase procedurale con l'accoglimento dei loro pareri.